

ESERCIZI RITMICI FONDAMENTALI

ESERCIZIO 1

Questo esercizio sull'accordo di Mim su un tempo di 2/4 deve essere eseguito in modo che la successione delle battute sia chiaramente percepibile. Occorre dunque che il primo tempo venga accentuato, ossia risulti più forte del secondo. Per poter fare ciò bisogna regolare il metronomo a una velocità di 60 battiti al minuto e battere mentalmente il ritmo binario accentuando, magari battendo il piede, il primo dei due tempi. Successivamente si prepara la figura dell'accordo con la mano sinistra e si esegue con le dita o con il plettro un accordo di Mim su ciascun tempo dando più forza al primo di ogni battuta (accento in battere).

Mim

ESERCIZIO 2

Prima di eseguire questo esercizio per il passaggio da Mim a Mi, occorre esercitarsi nell'esecuzione del Mi applicandolo all'esercizio 1.

Mim Mi Mim Mi Mim

ESERCIZIO 3

Ripetere l'esercizio 1 con gli accordi di Lam e La.

ESERCIZIO 4

Ripetere l'esercizio 2 sostituendo gli accordi di Mim e Mi con Lam e La.

ESERCIZIO 5

Esercizio per alternare Lam e Mim. Si cerchi di scandire con regolarità il tempo in 2 accentuando sempre il primo accordo di ogni battuta e di muovere le dita in blocco con perfetta simultaneità.

Lam Mim Lam

ESERCIZIO 6

Mi Lam Mi Lam Mi Lam Mi

ESERCIZIO 7

Ripetere l'esercizio 5 con gli accordi La e Mi.

ESERCIZIO 8

Ripetere l'esercizio 6 con gli accordi Mim e La.

ESERCIZIO 9

La Lam Mim La Lam Mi

ESERCIZIO 10

Questo esercizio si muove sugli accordi di Do e Sol7. Si possono anche chiamare accordi gemelli perchè oltre ad essere simili nella forma sono strettamente collegati armonicamente.

Do Sol7 Do Sol7 Do Sol7 Do

ESERCIZIO 11

Su questo esercizio in 4/4 è importante contare regolarmente ad alta voce scandendo bene i quattro tempi di ogni battuta accentuando sensibilmente il primo.

Do Lam Mi Sol7 Do

ESERCIZIO 12

Mi La Mim Lam Mi

ESERCIZIO 13

Do Sol7 Do Lam Mi Sol7 Do

ESERCIZIO 14

Si provi più volte liberamente l'accordo di Si7 avendo cura di accentuare la curvatura delle dita in modo da non toccare le corde che devono vibrare. Il passaggio tra l'accordo di Mi, Mim e Si7 si può effettuare tenendo fermo il secondo dito sulla nota Si della 5ª corda.

Mim Si7 Mim Si7 Mim

Ripetere poi l'esercizio con gli accordi Mi e Si7.

ESERCIZIO 15

In questo esercizio per sentire l'effetto ritmico prodotto dalla metà puntata nel tempo in 4/4, occorre eseguirlo scandendo con regolarità a voce alta i quattro tempi di ciascuna battuta cercando inoltre di aiutarsi con il battito del piede.

Mi La Si7 Mi Mim Lam Si7 Mim

ESERCIZIO 16

Questo esercizio utilizza due fra gli accordi più usati: Re e La7. Oltre ad essere strettamente legati armonicamente, sono anche pronti ad aprirsi alle più varie combinazioni con gli altri accordi fino ad ora trattati.

Re La7 Re La7 Re

ESERCIZIO 17

Rem La7 Rem La7 Rem

Eeguire lo stesso esercizio sostituendo l'accordo di La7 con quello di Re.

ESERCIZIO 18

Sol Re7 Sol Re7 Sol

ESERCIZIO 19

In questo esercizio sul **giro di Do**, compare la figura ritmica dei 2 ottavi consecutivi. Per la loro esecuzione con il plettro si utilizza la pennata all'ingiù alternata alla pennata all'insù.

Do Lam Rem Sol7 Do

ESERCIZIO 20

Do Lam Rem Sol7 Do

ESERCIZIO 21

Do Lam Rem Sol7

LA SINCOPE

Fino ad ora abbiamo individuato il più importante dei tempi forti, quello cioè che si trova nel primo quarto della battuta. Se esaminiamo ognuno dei 2 ottavi in cui è suddiviso ogni quarto, il primo dei 2 ottavi è tempo forte mentre il secondo è debole e rispetto all'accento principale che cade all'inizio della battuta è di intensità minore. Lo stesso discorso vale nei sedicesimi, nei trentaduesimi e così via. La sincope è un'eccezione alla regola degli accenti. Si provi ad eseguire il seguente solfeggio ritmico:

In un caso del genere gli accenti vanno sicuramente nel tempo forte rappresentato dal primo ottavo di ogni quarto leggendo: "tà - ta, tà - ta, tà - ta, tà - ta".

Proviamo ora a leggere il seguente solfeggio:

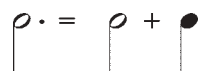
In questo caso si leggerà: "tà - ta, à - ta, tà - ta, tà - ta". Il secondo ottavo del primo quarto comincia debole e continua a suonare nel tempo forte successivo cioè nel primo ottavo del secondo quarto. Per questo solfeggiando si dice "ta - à" mettendo l'accento sul secondo ottavo di questa nota. La sincope viene detta anche **nota in levare**, intendendo nota accentata in levare. Si può dunque definire la sincope come un'anticipazione dell'accento dovuta alla presenza di una nota che comincia in tempo debole e continua nel tempo forte successivo.

ESERCIZIO 22

Do Lam Rem Sol7 Do

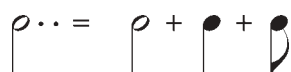
IL PUNTO

Il punto messo a destra di una nota o di una pausa, aumenta il suo valore della metà. Quindi una nota di 2 quarti seguita da un punto varrà 3 quarti.



IL DOPPIO PUNTO

Il secondo punto aumenta la durata della nota o della pausa di un valore pari alla metà del valore del primo punto. Ad esempio una nota di 2 quarti seguita da due punti avrà un valore di 7 ottavi (cioè 2 quarti + 1 quarto + 1 ottavo).



ESERCIZIO 23

A musical exercise in 4/4 time. The notation shows a sequence of notes on a staff with guitar chords indicated above. The notes are: a quarter note (Do), a dotted quarter note (Lam), a quarter note (Do), a quarter note (Rem), a dotted quarter note (Sol7), a quarter note (Do), a quarter note (Lam), a quarter note (Do), a quarter note (Rem), a quarter note (Sol7), and a quarter note (Do). Above the notes are guitar chord symbols: a square for Do, a square for Lam, a 'V' for Do, a square for Rem, and a 'V' for Sol7. The exercise ends with a double bar line and repeat dots.

LA LEGATURA DI VALORE

La **legatura di valore** è un archetto che congiunge due note di uguale altezza facendole diventare equivalenti a un'unica nota di valore pari alla somma dei due valori. Ad esempio se bisogna scrivere una nota del valore di 5 ottavi (2 quarti più 1 ottavo) non è possibile utilizzare nè il punto nè il doppio punto. Bisognerà dunque scriverla così:



Ovviamente le pause non hanno bisogno della legatura di valore perchè i silenzi si sommano automaticamente.

ESERCIZIO 24

Do Lam Rem Sol7

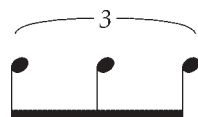
ESERCIZIO 25

Do Lam

Rem Sol7

LA TERZINA

La **terzina** è un gruppo di tre note di uguale valore che devono essere eseguite nel tempo che normalmente è occupato da due di esse. La terzina di crome si scrive così:



e va eseguita nell'intervallo di 1 quarto, cioè nel tempo in cui entrano due 2 ottavi soltanto. Viene anche chiamata **gruppo irregolare** perchè la semiminima viene irregolarmente suddivisa in tre crome anzichè le due regolari. Per poter leggere correttamente le terzine è molto utile fare questo esercizio:

1) far partire il metronomo ad una velocità di circa 60 battiti al minuto

2) pronunciare la parola RO - MA ogni volta che si presenta una normale coppia di crome. Pronunciare invece la parola RI - MI - NI ogni volta che si trova la terzina. La prima sillaba di ognuna delle due parole dovrà coincidere con il battito del metronomo. Esistono ovviamente anche terzine di semicrome, di semiminime, di biscrome ecc... il principio è identico.

ESERCIZIO 26

Do Lam Rem Sol7

ESERCIZIO 27

Do Lam Rem Sol7

ESERCIZIO 28

Mi Fa Mi Fa